

Antico gerMoplAsma stoRiCo ORTofrutticolo

Riferimenti

Tipo di progetto

Gruppo Operativo

Acronimo

AMARCORT

Tematica

Biodiversità

Focus Area

4) Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi

Informazioni

Periodo

2019 - 2022

Durata

36 mesi

Partner (n.)

11

Regione

Toscana

Comparto

Multifiliera

Localizzazione

ITI16 - Livorno

ITI18 - Arezzo

ITI1A - Grosseto

Costo totale

€281.784,40

Fonte di finanziamento principale

Programma di sviluppo rurale

Programma di sviluppo rurale

2014IT06RDRP010: Italy - Rural Development

Programme (Regional) - Toscana

Parole chiave

Filiera, marketing e consumo

Gestione del paesaggio e del territorio

Gestione della biodiversità

Produzione vegetale e orticoltura

Sito web

<http://www.go-amarcort.it/>

Stato del progetto

completato



Obiettivi

L'obiettivo del progetto è quello di tutelare, recuperare, preservare, ricostruire e valorizzare l'ambiente e il territorio anche in un'ottica di marketing territoriale che passa attraverso la valorizzazione dei suoi prodotti ortofrutticoli tradizionali e autoctoni.

Risultati

Il progetto ha dimostrato che tali studi possono avere importanti implicazioni economiche e ambientali. La riscoperta degli "antichi frutti e ortaggi" dimostra che questi possono svolgere un ruolo decisivo per il rilancio di un'agricoltura sostenibile, di un'agricoltura "tipica" rispetto al modello previsto dal processo di globalizzazione dominante che ha prodotto, come è noto, evidenti impatti negativi sull'ambiente quali inquinamento delle falde acquifere, impatti su flora e fauna, degrado paesaggistico, ecc...).

Il successo della presentazione delle proposte alla Distribuzione, alla GDO, e all'HO.RE.CA, e a diversi stakeholders del sistema agroalimentare della proposta di valorizzazione delle tipicità del territorio attraverso il Consorzio Ori di Toscana, protagonista in questa direzione nella regione, dimostra che la strada intrapresa è corretta e che saranno necessari nuovi passi e investimenti, soprattutto nello sforzo di superare i gravi problemi sanitari del materiale riproduttivo, in particolare del patrimonio del germoplasma frutticolo.

È possibile recuperare diverse varietà orticole apprezzate in passato coltivandole con tecniche moderne. Le "varietà antiche" oggetto della ricerca, hanno caratteristiche genetiche che le rendono più resistenti rispetto alle varietà oggi comunemente in commercio, ed avendo minore necessità di pesticidi e fertilizzanti, mostrano una potenziale maggiore predisposizione ad un tipo di coltivazione più naturale. Le varietà di frutta esaminate hanno mostrato le stesse potenzialità, al momento però questo potenziale è minato dal possesso di materiale genetico non idoneo alla riproduzione e che richiede importanti attività di bonifica dalla virosi.

Attività

- Project management, monitoraggio, animazione partenariato
- Indagine e mappatura degli attuali areali di produzione delle antiche varietà di frutta e ortaggi coltivati in toscana
- Valutazione delle problematiche della coltivazione in pieno campo e in serra
- Prove sperimentali di coltivazione, organizzazione e realizzazione di panel/consumer test
- Studio di innovative tecniche di coltivazione e valutazione della qualità, delle proprietà nutraceutiche e della conservabilità
- Valutazione delle opportunità di commercializzazione e analisi della sostenibilità economica della filiera
- Studio sulla valorizzazione storico, sociale ed enogastronomica
- Formazione
- Divulgazione dei risultati

Contesto

La Toscana era una regione molto importante per le produzioni frutta e verdura, per la grande vocazionalità di molti suoi territori a queste produzioni e la lunghissima tradizione nata già in epoca medicea e ancora prima. La Toscana è una delle più importanti realtà gastronomiche italiane e il turismo eno-gastronomico è un elemento trainante del comparto. Molte delle ricette culinarie prevedono l'uso di ortaggi e frutta un tempo coltivati nelle varie realtà agricole sia di pianura, che di collina nonché nelle aree montane, varietà che oggi il consumatore stenta a ritrovare nei mercati e a riconoscere e apprezzare.

Partenariato

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Capofila	Azienda Agricola La Torre	Viale Italia, 24 52018 Castello S. Niccolò AR Italia	339 2636532	bani-gabriele@virgilio.it
Partner	Gargini Sementi di Alessandro Gargini e Giulio Godi S.N.C.	Via Antonio Cantore, 105 55100 Lucca LU Italia	347 0925978	alegargini@gmail.com
Partner	Azienda Agricola Brunori Alessia	Località Podere La Vittoria 58011 Capalbio GR Italia	339 3229289	info@enimas.it

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Partner	Tecnoambiente s.r.l	Via Pascoli, 34 55032 Castelnuovo di Garfagnana LU Italia	0583 644144	amministrazione@tecnoambiente.info
Partner	Azienda Agricola Persico	Via Vic. Le Tanelloc. California, 112 57020 Bibbona LI Italia	340 2617779	campolungo112@outlook.it
Partner	Università di Pisa - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agroambientali	Via del Borghetto 80 56124 Pisa PI Italia	050 2216090	disaaa@agr.unipi.it
Partner	Associazione Slow Food Toscana	Via Di Sesto 1, 55016 Porcari LU Italia	329 7399748	marco@lunitaria.com
Partner	Consorzio Ori di Toscana	Via Salvador Allende 19/G1 50127 Firenze FI Italia	389 1104189	rossettimassimog@libero.it
Partner	L'Ortofruttifero di Pacini Sara Società Semplice Agricola	Via Turati, 29/D 56017 San Giuliano Terme PI Italia	327 1765301	m.pacini53@gmail.com
Partner	Tirrenofruit Srl	Via Salvador Allende, 19 50127 Firenze FI Italia	055 7990711	info@tirrenofruit.com
Partner	Associazione Sviluppo Imprese Agricole (ASIA)	Via Salvo D'Acquisto, 1 51017 Pescia PT Italia	0572 444172	asiaconsulenze@gmail.com

Innovazioni

Descrizione

Ripristinare l'antica complessità di risorse alimentari realmente fruibili nella grande distribuzione

Settore/comparto
Prodotti ortofrutticoli

Area problema
Conservazione ed uso razionale dell'acqua (v.107)
Controllo delle erbe infestanti ed altri organismi nocivi per le colture
Produzioni animali con maggiore accettabilità dai consumatori

Effetti attesi
Tutela della biodiversità
Diversificazione dei prodotti
Incremento dei margini di redditività aziendali

Risultati

Il progetto ha dimostrato che tali studi possono avere importanti implicazioni economiche e ambientali. La riscoperta degli "antichi frutti e ortaggi" dimostra che questi possono svolgere un ruolo decisivo per il rilancio di un'agricoltura sostenibile, di un'agricoltura "tipica" rispetto al modello previsto dal processo di globalizzazione dominante che ha prodotto, come è noto, evidenti impatti negativi sull'ambiente quali inquinamento delle falde acquifere, impatti su flora e fauna, degrado paesaggistico, ecc...).

Il successo della presentazione delle proposte alla Distribuzione, alla GDO, e all'HO.RE.CA, e a diversi stakeholders del sistema agroalimentare della proposta di valorizzazione delle tipicità del territorio attraverso il Consorzio Ori di Toscana, protagonista in questa direzione nella regione, dimostra che la strada intrapresa è corretta e che saranno necessari nuovi passi e investimenti, soprattutto nello sforzo di superare i gravi problemi sanitari del materiale riproduttivo, in particolare del patrimonio del germoplasma frutticolo.

È possibile recuperare diverse varietà orticole apprezzate in passato coltivandole con tecniche moderne. Le "varietà antiche" oggetto della ricerca, hanno caratteristiche genetiche che le rendono più resistenti rispetto alle varietà oggi comunemente in commercio, ed avendo minore necessità di pesticidi e fertilizzanti, mostrano una potenziale maggiore predisposizione ad un tipo di coltivazione più naturale. Le varietà di frutta esaminate hanno mostrato le stesse potenzialità, al momento però questo potenziale è minato dal possesso di materiale genetico non idoneo alla riproduzione e che richiede importanti attività di bonifica dalla virosi.

Link utili

Titolo/Descrizione	Url	Tipologia
Sito web del progetto	https://www.go-amarcort.it/	Sito web
Relazione finale del progetto	http://www.go-amarcort.it/wp-content/uploads/2022/11/Relazione-Finale-PS-GO-AMA...	Materiali utili